

Delibera della Giunta Regionale n. 177 del 03/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

SMA - CAMPANIA ADEMPIMENTI.



Assessore

Presidente Caldoro Stefano Assessore Nappi Severino Assessore Nugnes Daniela Assessore Romano Giovanni



Area	Settore
11	5
1	14
17	5
21	1
53	
54	
52	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

03/06/2013

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

SMA - Campania adempimenti.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	íí	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	u	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	,,	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	,,	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Marcello	TAGLIALATELA	
13)	u	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Al della REGIONE CAMPANIA ioria compiuta dai Settari della Regione isultanze e degli atti tutti richiamati nel effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. nel luglio 2001 è stata costituita la società per azioni Sistemi per la meteorologia e l'ambiente Campania di seguito SMA Campania interamente partecipata da socio privato avente quale scopo sociale quello della tutela del patrimonio boschivo finalizzato a conseguire anche gli obiettivi della Convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania in tema di azioni di politica attiva per il lavoro socialmente utile:
- b. nell'agosto del 2001 la Giunta ha deliberato l'acquisto del 49% delle azioni di SMA Campania;
- nel febbraio 2008 la Regione ha stipulato con la società un contratto di durata quinquennale per il Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico;
- d. nel giugno 2012 SMA Campania è divenuta società a socio unico partecipata interamente dalla Regione Campania per effetto della decisione assunta nell'assemblea dei soci del 08/06/2012 in occasione della approvazione del bilancio e della ricostituzione del capitale, ratificata dalla Giunta regionale con delibera n. 331 del 10/07/2012;
- e. con delibera n. 527 del 04/10/2012 la Giunta ha approvato, in attuazione dell'articolo 4 comma 11 della LR 27/2012, una prima modifica statutaria di SMA Campania mediante la quale si è proceduto alla soppressione del Consiglio di amministrazione ed alla attribuzione delle relative funzioni ad un Amministratore unico, rinviando a successivo atto la complessiva revisione dello statuto in modo conforme alla volontà del legislatore regionale di razionalizzare e rendere più efficiente lo svolgimento dei compiti ed attività affidati a SMA Campania;
- f. con delibera n. 37 del 11/02/2013, nel quadro del processo di razionalizzazione e riordino dei soggetti di varia natura giuridica partecipati o dipendenti dalla Regione operanti nel settore ambientale e della protezione civile, è stata avviata la realizzazione di un Polo ambientale, ritenuto coerente, con nota del 08/02/2013 del Commissario ad acta, con il Piano di stabilizzazione;
- g. con la medesima delibera, preso atto della progetto di Piano industriale proposto da SMA Campania, l'Amministratore unico della società è stato tra l'altro invitato a redigere e trasmettere una proposta esecutiva integrativa sostenibile dal punto di vista della gestione alla luce delle risorse disponibili e a indicare le azioni concretamente perseguibili per il massimo contenimento dei costi operativi;
- h. l'Amministratore unico di SMA Campania, in esecuzione della citata DGR 37/2013, ha presentato una prima proposta esecutiva di Piano industriale poi rivisitata e inviata nuovamente con propria nota n. 976/13 del 13/05/2013;
- i. l'Amministratore unico di SMA Campania, con nota prot. 0395478 del 4 giugno 2013, ha trasmesso il progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", per un importo complessivo pari a 7,1 Meuro
- j. la Regione ha trasmesso al Ministero competente alcune proposte progettuali a valere sulla programmazione delle risorse PAC, inerenti attività strumentali al perseguimento delle attività istituzionali della Regione, coerenti con le finalità sociali di SMA Campania, rivolte alla difesa del territorio boschivo, alla mitigazione dei rischi naturali, allo sviluppo di sistemi di monitoraggio del territorio in chiave di prevenzione dei rischi naturali, nonché di prevenzione ambientale;
- k. la società ha, altresì, presentato all'AGC 21 una proposta progettuale attinente la materia dei rifiuti coerente con il sistema di ciclo integrato e la programmazione dei pertinenti fondi FSC di cui alla DGR 604/2011;

RILEVATO che

- a. la proposta esecutiva di Piano industriale di SMA Campania prevede due macroaree di attività:
 - la prima "Attività di antincendio boschivo (AIB)" in continuità, attività rivolte a controllo, monitoraggio, difesa e manutenzione del territorio boschivo e del relativo patrimonio forestale campano, al contrasto e alla lotta attiva agli incendi boschivi, alla mitigazione dei rischi naturali, allo sviluppo di sistemi di monitoraggio e cura del territorio in chiave di prevenzione ambientale dai rischi naturali;
 - la seconda composta da interventi quali:
 - Risanamento e riqualificazione del territorio finalizzato al ripristino della qualità ambientale con interventi di funzionalizzazione delle aree e recupero degli ecosistemi e della biodiversità dei siti e recupero e rifunzionalizzazione delle aree percorse dal fuoco – Scheda PAC 3 (7,893 meu)

- Difesa dei territorio poscnivo con interventi di manutenzione dei territorio ai fini della mitigazione dei BOLLETTINO UFFICIALE | ologico - Scheda PAC 15 (3.823 meu) della REGIONE CAMPANIA enziamento e manutenzione del sistema di m
 - (5,751 meu)

- a PAC 4
- 4. Terra dei fuochi: attività di prevenzione ed intervento sui roghi tossici nella terra dei fuochi Scheda PAC 6(7,692 meu) e scheda PAC 7 (6,9 meu)
- 5. Riqualificazione dei territori a rischio Scheda FSC (6 meu);
- b. nell'ottica della razionalizzazione e del contenimento, la proposta di piano esecutivo prevede altresì azioni di riduzione dei costi e riequilibrio dei conti, da attuare anche mediante misure di esodo di parte dei dipendenti e di attivazione degli ammortizzatori sociali in ragione della stagionalità di alcune attività e della copertura finanziaria disponibile, nonché mediante l'attivazione della cassa integrazione sino a un massimo di 300 dipendenti a partire dall'autunno 2013, individuando in 11,7 meuro (1,6 meuro nel 2013; 5,1 meuro nel 2014; 5,1 meuro nel 2015) il fabbisogno per l'attivazione degli ammortizzatori sociali e degli esodi del personale;
- c. Il piano economico finanziario, allegato al piano industriale, è conforme alle attività elencate e può essere sintetizzato, per le annualità 2013, 2014 e 2015, nella tabella che segue:

Attività	2013	2014	2015	Totale
Antincendio	10.667.769	5.867.769	5.867.769	
boschivo (AIB)				
Risorse liberate				
Difesa territorio	2.462.015	3.157.120	2.273.665	7.892.800
boschivo Scheda				
3 del PAC				
Mitigazione	1.192.577	1.529.280	1.101.343	3.823.200
rischi naturali				
Scheda 5 del				
PAC				
Sistemi di	1.763.857	2.300.320	1.656.623	5.750.800
monitoraggio				
Scheda 4 del				
PAC				
Terra dei Fuochi	2.399.223	3.076.600	2.215.677	7.691.500
Scheda 6 del				
PAC				
Terra dei Fuochi	2.152.329	2.760.000	1.987.671	6.900.000
Scheda 7 del				
PAC				

d. il Piano industriale prevede altresì la realizzazione di un impianto di energia alternativa alimentato da biomassa legnosa da filiera corta e la realizzazione da parte della società di attività e operazioni, anche di presidio e servizio a carattere generale, utili, strumentali o necessarie per il conseguimento degli scopi sociali:

CONSIDERATO che

- a. con comunicazione del 09/03/2013 il Ministero ha validato i progetti proposti dalla Regione Campania da realizzare a cura di SMA a valere sulle risorse del PAC - III fase, per un importo pari a 32 meuro per i tre anni 2013, 2014 e 2015, pertinenti la materia della protezione e del recupero ambientale e del territorio e la prevenzione dei rischi naturali;
- b. sono in corso le attività propedeutiche per la riprogrammazione dei fondi FSC di cui alla DGR 604/2011 pertinenti la materia dei rifiuti e nel cui ambito troverà copertura la proposta progettuale presentata da SMA Campania all'AGC 21 per un valore di 5 meuro oltre IVA;
- c. che, ai sensi della D.G.R. n.1035/2006, l'utilizzo delle risorse liberate per il finanziamento di progetti non inseriti nella programmazione P.O.R. 2000-2006 è subordinato all'emanazione di una Deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore di riferimento, previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifichi la coerenza del progetto da finanziare con le finalità del Programma 2000-2006 nonché previo parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifichi la coerenza dello stesso con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione;

RILEVATO altresì che

- a. le attività svolte da SMA Campania, tra cui in particolare quelle di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi, di manutenzione ambientale e boschiva e di intervento a fronte di emergenze dovute a calamità naturali, sono volte a soddisfare bisogni della collettività e perseguire finalità istituzionali della Regione a cui è demandato su tali materie un ruolo anche di programmazione e coordinamento;
- b. dette attività rappresentano un servizio di interesse generale, anche avente rilevanza economica, volto al perseguimento di interessi generali coerenti con le funzioni di competenza regionale;
- c. che la proposta progettuale "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" da SMA Campania è volta a soddisfare bisogni della collettività e perseguire finalità istituzionali della Regione quali in particolare quelle di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi, di manutenzione ambientale e boschiva e di intervento a fronte di emergenze dovute a calamità naturali,
- d. il costo per l'anno 2013 della attività AIB è pari a complessivi € 10.667.769 di cui € 4.800.000 quale residuo della quinta annualità ed € 5.867.769 per il progetto AIB 2013;
- e. che il suddetto progetto,che comprensivo di IVA ed ogni ulteriore onere arriva al costo complessivo di € 7.100.000,00, è coerente con il Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate, con le finalità dell'Asse I del POR Campania 2000/06, con la programmazione regionale in materia ed in particolare con gli ambiti di intervento indicati nella DGR n.891/2010, essendo finalizzati al miglioramento della qualità dell'ambiente;
- f. il Piano non definisce il quadro economico finanziario relativo al progetto esecutivo dell'impianto di energia alternativa alimentato da biomassa legnosa da filiera corta;
- g. lo statuto della società va adeguato agli indirizzi di cui all'articolo 4, comma 11, della I.r. 27/2012, disponendo la revisione dell'oggetto sociale per renderlo maggiormente aderente alle finalità da perseguire e la trasformazione della società regionale in società *in house* della Regione;

DATO ATTO che

a. in riferimento alla nota prot. n. 430 del 15 aprile 2011 dell'Assessore al Bilancio, si precisa che le entrate relative alle quote di cofinanziamento dello Stato e dell'Unione Europea per il POR 2000/2006, ambito FESR, sono state correttamente accertate, sui capitoli 1116 e 1118, rispettivamente per € 1.942.992.561,00 ed € 2.775.703.660,00, come evidenziato nella seguente tabella, e completamente incassati per le annualità dal 2000 al 2005:

Anno	Capitolo 1116	Capitolo 1118
2000	228.445.000,00	326.350.000,00
2001	234.055.000,00	334.365.000,00
2002	239.841.000,00	342.630.000,00
2003	310.671.019,00	443.815.980,00
2004	236.360.635,00	338.196.999,00
2005	312.774.166,00	446.820.235,00
2006	380.845.741,00	543.525.446,00
Totale	1.942.992.561,00	2.775.703.660,00

- b. che i capitoli di entrata 1116 ed 1118 sono correlati ai capitoli di spesa dedicati al POR ed alle risorse liberate;
- c. che, in virtù del peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Strutturali, la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Operativi;

ACQUISITI, ai sensi della DGR n. 1035/2006:

a. con nota prot. 428246/2013 II parere dell'Autorità di Gestione del POR in merito alla coerenza dei progetto

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA le finalità dell'asse 2 del Programma 2000-2006 por il ricorso all'uso della ricorso liberate;
613/UDCP/Gab/Uff III /2013 il parere del ca

PARTE LA Atti della Regione

Giunta regionale in merito alla coerenza dell'intervento con la programmazione regionale in materia;

RITENUTO di

- a. dover approvare la proposta esecutiva di Piano industriale di SMA Campania e autorizzare l'operatività delle attività nei limiti delle fonti programmatiche individuate :
- b. dover dare mandato all'Autorità di gestione e ai dirigenti competenti per materia di assumere i provvedimenti necessari a rendere disponibili le risorse a valere sul fondi PAC per dare attuazione al piano industriale;
- c. dover approvare le modifiche dello statuto di SMA Campania come da schema allegato disponendo la trasformazione della società a totale partecipazione regionale in società in house della Regione, in quanto deputata a svolgere attività volte a soddisfare bisogni della collettività consistenti in un servizio di interesse generale, anche strumentale a soddisfare finalità istituzionali:
- d. dover dare mandato all'AGC 21 di provvedere agli atti necessari per includere nella programmazione dei fondi FSC di cui alla DGR 604/2011 la proposta progettuale attinente la materia dei rifiuti presentata dalla società per un importo di € 5.000.000,00 più IVA;
- e. dover demandare alla Cabina di regia per la gestione delle crisi e dei processi di sviluppo della Regione, all'esito del confronto con le parti sociali e con l'Amministratore unico della società, la definizione delle misure per l'attuazione degli esodi volontari e l'attivazione degli ammortizzatori sociali in ragione della stagionalità di alcune attività e della copertura finanziaria disponibile, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici per l'accesso del personale dipendente ai benefici;
- f. di dover gestire il processo di riequilibrio anche organizzativo di SMA Campania, ivi comprese le misure di esodo e di cassa integrazione del personale, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per l'Occupazione, sino a un massimo di 300 dipendenti all'anno, nel rispetto della prioritaria esigenza di equilibrio del bilancio societario;
- g. programmare sulle risorse liberate dell'Asse I del POR Campania 2000-2006, il progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" del costo di € 7.100.000,00, in quanto coerente con le finalità del medesimo Asse e con la programmazione regionale in materia di Ambiente;
- h. individuare quale Settore competente all'attuazione del progetto il Settore 05 dell'AGC 11 cui è attribuita la gestione dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 2186 per un importo pari a € 7.100.000,00;

VISTE

- a. le LL. RR. n. 5 e 6/2013;
- b. la DGR n.1035 del 28/07/2006;
- c. la DGR. n.891 del 14/12/2010;
- d. la nota prot. 0395478/2013 dell'Amministratore unico di SMA Campania;
- e. la nota prot 428246 /2013 dell'Autorità di Gestione del POR 2000-2006;
- f. la nota prot. 9613/UDCP/Gab/Uff III / 2013 del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R;
- g. lo Statuto Regionale e, in particolare, l'articolo 26, comma 4, lett. f) e h) e l'articolo 51, comma 1, lett. e);
- h. parere dell'Avvocatura protocollo n. 105041 del 11/02/2013;
- i. parere dell'Avvocatura protocollo n. 228773 del 28/03/2013;
- j. parere dell'Avvocatura protocollo n. 228803 del 28/03/2013;
- k. il comma 27 dell'articolo 34 del decreto legge 179/2012 convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha abrogato il limite per l'affidamento diretto alle società in house posto dal comma 8 dell'articolo 4 del d.lgs 95/2012 convertito con modificazioni nella legge legge 7 agosto 2012, n. 135;
- I. il bilancio gestionale 2013, 2014,2015 approvato nella seduta odierna;
- m. la proposta esecutiva del Piano industriale, allegata alla relazione di accompagnamento della presente deliberazione, oggetto di istruttoria da parte delle Aree Generali di Coordinamento e dei Dipartimenti, ciascuno per quanto di competenza;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati, che si intendono qui riportati integralmente, di:

- approvare la proposta esecutiva di Piano industriale di Sivia Campania spa con relativo PEF presentata BOLLETTINO UFFICIALE unico della società che individua le fonti processione della Regione della regione del progetto esecutivo relativo all'impianto di chorgia anchialità della Regione della reg
- 2. biomassa legnosa da filiera corta all'esito della definizione del relativo piano economico;
- 3. di dare mandato all'Autorità di gestione e ai dirigenti competenti per materia di assumere i provvedimenti necessari a rendere disponibili le risorse a valere sul fondi PAC per dare attuazione al piano industriale;
- 4. demandare all'Amministratore unico l'avvio operativo delle attività previste dal citato Piano per l'annualità 2013 in ragione della disponibilità delle risorse relativa alla fonte di copertura, riservando a successivi atti l'avvio operativo delle attività relative alle annualità successive;
- 5. approvare la modifica dello statuto sociale come da schema alla presente deliberazione, disponendo la trasformazione della società interamente regionale in società in house della Regione (allegato 1);
- approvare l'allegato progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" (allegato 2) e di 6. programmare il relativo costo di € 7.100.000,00, a valere sulle risorse liberate dell'Asse I del POR Campania 2000-2006, in quanto coerenti con le finalità del medesimo Asse e con la programmazione regionale in materia di Ambiente;
- 7. dare mandato al Settore 5 dell'Area Generale di Coordinamento 11 ad attuare il progetto relativo al servizio AIB:
- 8. dare mandato all'Area Generale di Coordinamento 21 a provvedere agli atti necessari per includere nella programmazione dei fondi FSC di cui alla DGR 604/2011 la proposta progettuale attinente la materia dei rifiuti presentata dalla società per un importo di € 5.000.000,00 più IVA;
- demandare alla Cabina di regia per la gestione delle crisi e dei processi di sviluppo della Regione, all'esito 9. del confronto con le parti sociali e con l'Amministratore unico della società, la definizione delle misure per l'attuazione degli esodi volontari e l'attivazione degli ammortizzatori sociali in ragione della stagionalità di alcune attività e della copertura finanziaria disponibile, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici per l'accesso del personale dipendente ai benefici;
- di demandare alla suddetta Cabina di Regia anche la gestione del processo di riequilibrio organizzativo di 10. SMA Campania, ivi comprese le misure di cassa integrazione del personale, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per l'Occupazione, sino a un massimo di 300 dipendenti all'anno, nel rispetto della prioritaria esigenza di equilibrio del bilancio societario
- dare indirizzo all'Amministratore unico di attuare ogni utile iniziative tesa alla riduzione dei costi, di attivare i presidi organizzativi atti ad assicurare il rispetto delle previsioni contenute nel Piano industriale avendo presente la necessità di operare in ragione delle risorse disponibili nel rispetto dell'equilibrio della gestione e, in conseguenza, di attivare eventuali ulteriori misure, anche di solidarietà sociale, qualora le condizioni di contesto lo richiedessero;
- inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 01, 03, 05, 08, 09, 11, 12, 15, 17, e 21 e ai Settori proponenti; al Responsabile della Programmazione Unitaria; ai Capi Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, delle Politiche Territoriali, della Programmazione e dello Sviluppo Economico; al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.





GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	177	del	03/06/2013	AREA 11	SETTORE 5	SERVIZIO 1
	177	401	05/00/2015	1	14	•
				17	5	
				21	1	
				53		
				54		
				52		

OGGETTO	:		
SMA -	Campania	ademnim	enti

QUADRO A					
	·	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
			Presidente Caldoro Stefano		
PRESIDENT	re ¹ assessore ¹		Assessore Nappi Severino		
TRESIDENT	IL AGGEGGORE		Assessore Nugnes Daniela		
			Assessore Romano Giovanni		
			Dr.ssa Lombardo Daniela		
			Dr. Aveta Eugenio (ad interim)		
DIRIGE	NTE SETTORE		Dr. Gargiulo Paolo		
			Dr. Santacroce Raimondo		
			Dr. Massaro Francesco		
			Dr. Ferrara Mauro		
			Dr. Gargiulo Paolo		
			Dr. Santacroce Raimondo		
IL COORD	INATORE AREA /		Dipartimento delle Politiche		
			Territoriali Dr.Mautone		
IL CAPO	DIPARTIMENTO		Dipartimento Istr., Ric., Lav.,		
			Politiche Cult. e Soc Dr. S.		
			Torda		
			Dipartimento della Salute e delle		
			Risorse Naturali Prof. F. Romano		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE COGNOME			FIRMA		
ATTIVITA' ASSISTENZA G	IUNTA				
DATA ADOZIONE	03/0	6/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE	IN DATA	

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma
